

concesse un mutuo di L. 4.000.000 alla Società Umbra An. Fondi Italiani Agricoli - Torino (S. U. A. F. I. A. C.) per la durata di anni 20 al saggio di interesse del 5% annuo, con garanzia ipotecaria di 1° grado sopra una tenuta denominata Casevecchie di proprietà della Società stessa e situata nel territorio di Foligno e in parte in quello di Montefalco.

Le ipoteche relative furono iscritte per l'ammontare complessivo di L. 4.900.000 fra capitale ed accessori l'una presso la Conservatoria di Spoleto l'8 gennaio 1926 N. 69 e l'altra presso la Conservatoria di Foligno l'11 gennaio 1926 N. 29.

Il mutuo suddetto per effetto di parziale anticipata restituzione di cui al rogito per Notaio Bellini coadiutore del Notaio Dr. Agostino Riggio del 3 dicembre 1926 e per effetto del naturale ammortamento è residuata alla data del 22 giugno 1934 alla somma di L. 2.636.629, 54.

La Soc. Bonifiche e Condutture Agricole con sede in Ancona (S. B. E. C. A.), la quale per effetto di fusioni e assorbimenti sarebbe stata ceduta alla mutuatrice Società Umbra An. Fondi Italiani Agricoli - Torino (S. U. A. F. I. A. C.),